

## ACCADE IN ITTÀ

Ferrara

# 'Sportello sociale casa' Già diecimila accessi nella sede dell'assessorato

Investimento di 30mila euro da parte dell'amministrazione comunale  
Il presidente di Acer Daniele Palombo: «In campo una nuova opportunità»

FERRARA

Un nuovo progetto di assistenza per gli inquilini dell'edilizia pubblica. Si tratta di un servizio presentato ieri mattina allo Sportello Casa di corso Giovecca, sede dell'assessorato alle politiche abitative. Lo 'Sportello Sociale Casa' registra 10mila accessi, e ora sarà disponibile anche un progetto di accoglienza e accompagnamento dei cittadini verso il nuovo alloggio di edilizia residenziale pubblica. Le attività svolte dal servizio e la nuova progettualità sono finanziate dall'amministrazione comunale per 30mila euro. All'incontro erano presenti l'assessore alle politiche abitative del Comune di Ferrara Cristina Coletti e il presidente di Acer Ferrara Daniele Palombo. «Per tutti questi anni - ha spiegato l'assessore Cristina Coletti - la Cittadella San Rocco si è arricchita di un servizio fondamentale come lo Sportello Sociale Casa, un presidio competente a disposizione dei cittadini per i temi legati all'abitare. La scelta di trasferire il servizio negli uffici dell'assessorato alle politiche abitative è stata premiata dai 10mila accessi registrati. È stata una decisione voluta per potenziare lo sportello, in quanto stabilirlo nelle adiacenze degli uffici amministrativi ha permesso di snellire i tempi burocratici e di alzare la qualità delle risposte erogate alla cittadinanza. Questo



«La scelta di trasferire tutto negli uffici dell'assessorato è stata premiata da 10mila accessi», dice l'assessore Coletti

importantissimo lavoro, oggi, si consolida con un progetto che ha l'ambizione di facilitare l'ingresso nelle case da parte degli inquilini assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'intento è accompagnare il cittadino».

Lo sportello fornisce un servizio di informazione e assistenza sulle seguenti attività di compilazione e acquisizione delle domande di assegnazione di alloggio di Erp nel Comune di Ferrara, compilazione ed acquisizione delle domande di sostegno per l'emergenza abitativa ed acquisizione di even-

tuali integrazioni di documentazione di domande di assegnazione alloggio Erp già presentate. «L'amministrazione comunale - ha aggiunto Palombo - ha messo in campo una nuova opportunità. Due sono le parole chiave che contraddistinguono il nuovo progetto: prossimità e prevenzione. Prossimità perché è evidente lo sforzo dell'assessorato di andare incontro alle esigenze delle persone, prevenzione perché con iniziative di questo genere si prevencono criticità e si facilita l'abitare».

Mario Tosatti



Domani verranno avvicinati da altri colleghi

## 'Strade Sicure', il saluto del vicesindaco ai militari «Un lavoro importante»

«Grazie per quanto avete fatto per Ferrara sin dal vostro ritorno a settembre. È stato un orgoglio vedere la vostra dedizione e la vostra professionalità al servizio di uno dei beni collettivi più importanti, la sicurezza di tutti i ferraresi». Così il vicesindaco con delega alla Sicurezza Nicola Lodi stamattina ha congedato il maresciallo Davide Popolizio e il Sergente Maggiore Antonio Ignozzi del 3° Reggimento Genio Guastatori dell'Esercito Italiano, che domani verranno avvicinati da due nuovi militari a proseguimento dell'Operazione Strade Sicure. Il saluto è avvenuto nella Centrale Operativa istituita presso il comando della Polizia Locale di via Tassoni.

«Strade Sicure è un'azione che non deve cessare - prosegue Lodi -, ma rimane centrale nel mantenimento dell'alto livello di sicurezza raggiunto in zone della città ritenute invivibili fino a qualche anno fa. La sicurezza va costruita giorno dopo giorno, con l'aiuto di tutti. Ringrazio il maresciallo Popolizio e il Sergente Maggiore Ignozzi per l'enorme impegno profuso sino ad oggi. Auguri di buon lavoro anche al nuovo contingente che nei prossimi giorni prenderà servizio a Ferrara, per continuare a monitorare le zone più sensibili della città».

## «Bper, servono sportelli nelle frazioni»

L'appello di Aldighieri e Bianco (Pd): «Gaibanella e Ponte, zone sguarnite»

Gaibanella e Pontelagoscuro «chiedono il ripristino del servizio bancomat Bper». Così gli attivisti del Pd e candidati al Consiglio Comunale, Valerio Aldighieri ed Emiliano Bianchi interviene sul tema della rarefazione degli sportelli bancari. «È auspicabile - proseguono - che il gruppo Bper nel prossimo piano industriale, come già chiesto dalle sigle sindacali, riveda alcune scelte che negli ultimi anni hanno fortemente penalizzato il territorio. Sia la città che il forese hanno visto una progressiva riduzione sia di sportelli bancari che di sportelli Atm». In città la zona Gad-stazione è priva di sportelli bancomat: non un buon modo per accogliere i turisti che arrivano a Ferrara». Secondo Aldighieri e Bianchi è «in-



concepibile poi che comunità importanti come Gaibanella e Pontelagoscuro, popolose e ricche di attività commerciali ne siano altrettanto sprovviste». Gaibanella e Pontelagoscuro «ricoprono posizioni nevralgiche a ridosso delle aree sud e nord

di Ferrara - così il dem - con la presenza di insediamenti produttivi importanti come Manifattura Berluti e il Petrolchimico, e servono svariate frazioni limitrofe che vedono i residenti obbligati a scomodi spostamenti anche solo per fare un semplice prelievo, senza dimenticare la forte presenza di una popolazione anziana» «Piccole comunità come Marrara all'estremità sud e altre limitrofe alla zona nord - chiudono i dem - nel corso degli anni hanno visto un progressivo smantellamento di tutti i servizi primari. È necessario che Bper, concepita per lo sviluppo e la promozione del territorio, fissi tra gli obiettivi quello di valorizzare maggiormente determinate realtà».

f. d. b.

ORGANIZZATA DA 'FORUM DROGHE'

## Raccolta firme per la cannabis Coltivazione e depenalizzazione

Il prossimo 1° aprile i cittadini tedeschi potranno coltivare tre piante di cannabis per uso personale. Sarà anche depenalizzato il possesso di un massimo di 25 g di cannabis (50 g a casa) e stabilito un quadro di riferimento per i Cannabis Social Club, le associazioni no-profit che previa autorizzazione da luglio potranno coltivare e fornire cannabis ai propri membri. In Italia è partita una raccolta firme per la proposta di legge popolare di 'lo coltivo', che riprende proprio la normativa tedesca, che si avvia verso il traguardo delle 50.000 firme. Oggi dalle 19, presso Empatia Canapa Bar di via Carlo Mayr 119, è stato organizzato da Forum Droghe un AperiFIRMA nel quale si potrà firmare con carta e penna la proposta legislativa. Nel corso della serata Leonardo Fiorentini, segretario di Forum Droghe, dialogherà con Antonella Soldo, presidente di Meglio Legale, collegata da remoto. Al centro della conversazione la legge tedesca che ha avuto l'ok definitivo settimana scorsa, ma anche la recente riunione dell'Onu a Vienna dove Forum Droghe e Meglio Legale hanno promosso insieme ad altre Ong un evento collaterale sulla "Grande Illusione" della repressione.